



LA NUOVA STAGIONE DEL COLLEGIO

MAURIZIO RULLI

Fare il punto della situazione: questo era l'obiettivo del Presidente nella panoramica svolta sul lavoro del Consiglio a quasi un anno dal suo insediamento. Un resoconto di tutte le attività, quali le azioni finalizzate a migliorare l'organizzazione interna dell'Ente, le iniziative e i rapporti di carattere politico finalizzati alla risoluzione delle problematiche con il Comune di Roma, il forte impegno per rinsaldare i rapporti con i colleghi della Provincia e quello relativo ad uno dei più importanti aspetti del lavoro del Consiglio: contribuire, attraverso i rapporti con le scuole e con gli studenti, al rilancio del percorso scolastico del geometra. Tutte attività che saranno portate avanti con tenacia, nell'interesse di tutti gli iscritti, per avere più opportunità e certezze sul futuro.

È trascorso quasi un anno dall'insediamento del nuovo Consiglio del Collegio e ritengo sia giunto il momento di fare il punto della situazione, illustrando le numerose azioni e iniziative intraprese in questo periodo, sempre nell'ottica dell'attuazione del programma elettorale concordato all'inizio del mandato.

La mia sintetica panoramica tratta le attività finalizzate ad un totale rinnovamento della struttura degli Uffici del Collegio, le iniziative e i rapporti di carattere politico, il forte impegno per rinsaldare i rapporti con i colleghi della Provincia fino ad uno dei più importanti aspetti del nostro lavoro: contribuire, attraverso i rapporti con le scuole e con gli studenti, al rilancio del percorso scolastico del geometra.

Oltre al "lavoro ordinario" svolto, come la costituzione delle Commissioni consiliari con la nomina dei referenti e coordinatori, voglio mettere al primo posto le azioni finalizzate a migliorare l'organizzazione interna dell'Ente, nell'interesse prioritario di tutti gli iscritti. Si tratta di un totale rinnovamento della struttura degli Uffici del Collegio con la completa revisione dei settori, Presidenza, Segreteria, Tesoreria e la creazione di un nuovo Ufficio all'interno della Tesoreria dedicato alle Entrate dell'Ente, con la finalità principale di internalizzare il servizio di riscossione delle quote e, quindi, l'abbandono dell'ex Equitalia e la gestione in house delle quote associative. Una riorganizzazione motivata anche dal pensionamento di una risorsa (Catalina De Luca, a cui va il nostro

ringraziamento per il contributo dato al Collegio) che, alla luce delle nuove possibilità informatiche, ha permesso di prevedere l'erogazione di moltissimi servizi semplicemente attraverso procedure on-line, abolendo lo Sportello dell'Ente e creando al suo posto una struttura con più aree dedicate a specifici compiti.

Un altro momento importante è stato lo svolgimento della prima Assemblea Straordinaria degli iscritti, finalizzata alla risoluzione delle problematiche con il Comune di Roma, alla quale ha partecipato l'Assessore all'Urbanistica, Luca Montuori, che ha avuto un confronto costruttivo con i presenti, dando prova di apertura al dialogo. Nel corso dell'Assemblea sono stati affrontati tutti gli argomenti di interesse dei colleghi romani e, soprattutto, il difficile rapporto con gli Uffici dell'Amministrazione capitolina.

Dedicati ai praticanti, si sono tenuti incontri, con cadenza semestrale, per conoscere le loro esperienze e/o criticità e ascoltare le loro esigenze, al fine di poter dare consigli utili per il proseguimento del loro percorso formativo.

Consapevoli della priorità di questo aspetto per il futuro stesso della categoria, è stato ripreso e rafforzato l'impegno con le Scuole CAT-Costruzioni Ambiente e Territorio, raggiungendo tutti gli istituti presenti nella Provincia, partecipando agli incontri e, soprattutto, intervenendo agli open day, avendo così il modo di presentare direttamente alle famiglie e ai ragazzi la nostra professione, con l'obiettivo di contribuire al rilancio del percorso scolastico del geometra.

Per quanto riguarda le politiche di categoria, si è riaperto il Tavolo Tecnico con il Comune di Roma ed il Collegio con gli Ordini degli Ingegneri, Architetti, Periti Industriali ed il Notariato, per affrontare e risolvere le note problematiche con il Comune, il quale, su nostra sollecitazione, ha convocato

il Tavolo dopo circa un anno e mezzo dall'ultima riunione. Nell'incontro, dove si è parlato dell'Archivio progetti, del Condono Edilizio e della semplificazione delle procedure, abbiamo offerto la nostra piena collaborazione per risolvere l'annosa questione dei ritardi dovuti alla mancanza di personale del Comune ed oggi si iniziano a vedere i primi risultati con il SIPRE, dal quale si possono ricevere, telematicamente, le copie richieste (abitabilità rilasciate e licenze edilizie oltre alcuni progetti). Sono stati, inoltre, programmati altri incontri tematici, in cui per ogni Tavolo Tecnico si parlerà di un solo argomento, con l'intenzione di cadenzarli mensilmente o, se possibile, con maggior frequenza.

Trattando i numerosi incontri con interlocutori esterni, riveste una grande importanza quello con i vertici universitari della Facoltà di Ingegneria della Sapienza, dove è partito il corso di Laurea Professionalizzante di Geometra la cui convenzione fu firmata nella precedente Consiliatura dal Presidente Romiti, incontro promosso per perseguire l'obiettivo di far partire quest'anno il secondo corso con il maggior numero possibile di iscritti.

Insieme al vice Presidente Scaglione abbiamo partecipato ad una riunione a Palazzo Montecitorio con il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, congiuntamente a tutti gli Ordini e Collegi di Roma, sia tecnici che rappresentanti di altre professioni (farmacisti, medici, infermieri, notai, commercialisti, ecc.). Nell'occasione è stato chiesto a ciascun Presidente di illustrare quali provvedimenti riterrrebbe necessari a livello legislativo; la mia richiesta è stata che vengano riviste le competenze del geometra, considerando l'alto numero di geometri laureati e l'avvio di un corso di laurea per geometra alla Sapienza, fattori che provano senza dubbio l'aumento del livello della preparazione all'interno della categoria, ormai dotata di un ba-

gaglio culturale adeguato e spendibile sul mercato del lavoro. Ho anche sottolineato l'importanza della reintroduzione delle Tariffe minime, ovviamente riviste e adeguate ai tempi attuali, con il richiamo all'equo compenso già inserito in una legge regionale, ma senza alcun riferimento agli importi, per cui rimane sempre nella discrezionalità determinare qual è il compenso equo per una prestazione professionale.

Tra gli eventi di interesse ricordo il seminario organizzato alla Cassa Geometri, dove il Presidente Diego Buono ha relazionato su tutti gli aspetti previdenziali e sui servizi che possono essere erogati dalla Cassa, chiudendo con un confronto con i presenti rispondendo alle varie domande che gli sono state poste. E, ancora, la partecipazione del Collegio, ospite della CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), alla Fiera di Roma, dove abbiamo avuto a disposizione uno stand per presentare la nostra categoria ai vari protagonisti dell'impresa italiana e romana, e per illustrare nel dettaglio quali sono le attività che rientrano a pieno titolo nella sfera di competenza dei geometri. Ultimo evento, ma non per importanza, il 45° Congresso di categoria, che si è svolto nel novembre scorso a Bologna, un'occasione per i Consiglieri di incontrare colleghi provenienti da tutta Italia con i quali scambiare opinioni e condividere esperienze.

Da registrare il duro intervento del Consiglio nei confronti della Regione Lazio, dopo l'avvenuta sottoscrizione da parte dell'Ente regionale di un protocollo d'intesa con la Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Lazio che aveva per oggetto materie comuni a tutte le professioni tecniche. A seguito della nostra vibrata protesta, fatta di concerto con i Collegi del Lazio, il protocollo d'intesa è stato esteso a tutti i professionisti competenti e verrà sottoscritto in questi giorni.

Nell'ambito degli impegni del programma elettorale del nuovo Consiglio, uno dei principali obiettivi era quello di portare la formazione anche nella Provincia e, dunque, sono stati organizzati corsi e seminari che hanno registrato un notevole successo. Non sono mancati incontri con i colleghi di Anzio, Nettuno ed Ardea, svoltisi con la presenza del Consiglio al completo nell'aula consiliare del Comune di Anzio. Abbiamo anche avuto un appuntamento con l'Assessore all'Urbanistica di Ardea, nel quale si è parlato di usi civici e sono state affrontate le difficoltà che hanno i colleghi della zona nel confronto con l'Amministrazione locale; per risolvere la problematica abbiamo proposto una collaborazione Collegio/Comune con lo scopo di ridurre i disagi al minimo, sia quelli dei tecnici che della cittadinanza, una proposta che sarà oggetto di confronto in un prossimo incontro. Infine, a seguito della segnalazione di alcuni colleghi relativa alle difficoltà rimarcate nello svolgimento della propria attività, abbiamo proposto all'Assessore all'Urbanistica del Comune di Guidonia Montecelio di aprire l'Ufficio Tecnico ai soli professionisti un giorno alla settimana in più, per consentire loro di poter parlare con gli omologhi comunali, proposta accettata ed attivata immediatamente; con lo stesso Comune è stato firmato un accordo di collaborazione finalizzato alla formazione e allo snellimento delle procedure.

Concludo ringraziando per la preziosa collaborazione l'esecutivo, nelle persone dei colleghi Fabio Colantoni, Cristina Aiuti, Marco D'Alesio, Antonio Scaglione, con i quali ho condiviso e organizzato il lavoro del Collegio finora svolto, e con uno speciale grazie a tutti i Consiglieri che, in ogni occasione, hanno contribuito e dato le giuste indicazioni per la realizzazione delle attività illustrate nell'articolo. Attività che porteremo avanti con tenacia nell'interesse di tutti gli iscritti per avere più opportunità e certezze sul futuro.